

Dal Magistero del nostro Arcivescovo

Il momento di farsi avanti

Siamo ancora quelli della paura?

Forse siamo ancora quelli della paura:quelli che "sconvolti e pieni di paura"scambiarono Gesù per un fantasma ,preferiscono credere alla morte che alla vita,trovano più congeniale il lutto che la risurrezione.

Forse siamo ancora quelli della paura: quelli che di fronte al contesto ostile,scettico,irridente,si chiudono in casa,parlano tra di loro e pregano di nascosto e quando vanno tra la gente stanno zitti,come gente che s'è sbagliata ad innamorarsi della speranza e delle promesse di Dio.Forse siamo ancora quelli della paura :quelli che passano accanto agli sventurati vittime della vita e tirano diritti perché non vogliono avere fastidi:quelli che sfiorano i problemi e tirano diritti, sperando che siano problemi degli altri,sperando che qualcuno ci pensi e li risolva.Forse siamo ancora quelli della paura:quelli che si portano dentro le ferite della vita,che portano sulle spalle il peso dei peccati,quelli che sono scoraggiati per i loro fallimenti e non riescono a credere che ci possa essere un perdono e ritengono ingenuo avere stima di sé e sentirsi capaci di ospitare l'amore di Dio.L'irrompere di Gesù risorto nella casa di quelli della paura li trasfigura e li trasforma in quelli che si fanno avanti.Quelli che si fanno avanti sono quelli che all'appello si sentono interpellati,che non si guardano intorno per vedere a chi tocchi sobbarcarsi una nuova fatica e si fanno avanti e dicono:so che tocca a me.Quelli che si fanno avanti sono quelli che ricevono la parola di Gesù non come una pia esortazione o come una facile consolazione,ma come una vocazione perché si compia il mandato di Gesù:"nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati".Quelli che si fanno avanti non sono i più coraggiosi,non sono quelli che cercano un momento di gloria,sono quelli che sono docili alla voce dello Spirito,quando li chiama ad esporsi in prima linea e quando li chiama a una dedizione nascosta e sconosciuta.Quelli che si fanno avanti sono semplicemente quelli che hanno dentro l'intima persuasione che non possono tirarsi indietro .Quelli che si fanno avanti e sono disposti a pagare il prezzo della coerenza e sobbarcarsi le fatiche della missione,perché questa terra non sia privata della luce e della speranza .Quelli che si fanno avanti sperimentano una gioia incomprensibile:farsi avanti talora li mette a dura prova,ma sono lieti:farsi avanti talora li condanna alla solitudine, li espone alle critiche ,ne danneggia la fama e il patrimonio ,eppure sono lieti.Quelli che si fanno avanti sentono la parola incoraggiante del Risorto e vi trovano un motivo in più per farsi avanti.

Parrocchia di S.Maria del Monte – Varese – 0332.229.223



**La Città
sul
Monte**

sacromonte@chiesadimilano.it - www.sacromontedi Varese.it

[299]

VI domenica di Pasqua – 26 maggio 2019



**Lasciati condurre dallo Spirito Santo.
Lasciati condurre
Nella pazienza,nell'amore,
Dalla Divina Provvidenza.
Lasciati condurre
Nelle cose che non sono
Di tuo gradimento
Lasciati condurre dalla misericordia
Divina,dall'Immacolata.
Lasciati condurre nella pace,nella
Pazienza e nell'amore della Divina
Misericordia.
Lasciati condurre attraverso
l'Immacolata,e allora farai tantissimo
bene,e darai a Dio il massimo della
gloria.**

San Massimiliano Kolbe